

JESOLO. PROPOSTA DI DUE CONSIGLIERI

# Riqualificazione di via Bafile un premio al progetto migliore

JESOLO. Concorso di idee verso una nuova via Bafile. Per il rilancio della passeggiata pedonale più famosa del litorale veneto, il gruppo consiliare di "Jesolo Bene Comune" ha presentato un emendamento al bilancio di previsione 2020 che propone di avviare un concorso specifico, con un premio per il progetto più interessante. Le risorse potrebbero essere dirottate dalla consistente tassa di soggiorno.

Il ragionamento parte da lontano per arrivare a oggi, quando si inizia già a parlare di riordino del commercio e prossime sanzioni in vista dell'estate per chi non rispetterà misure e decoro lungo la passeggiata. L'obiettivo è riqualificare l'aspetto estetico e funzionale di via Bafile e di tutte le altre vie principali del Lido Est ed Ovest. La Ztl introdotta ancora in via sperimentale nel 1982 è rimasta pedonalizzata stabilmente, la sera a partire dall'inizio della stagione estiva, diventato il luogo dello struscio per eccellenza. Ma gli anni si fanno sentire. Marciapiedi sconnessi, una pista ciclabile discussa e piuttosto confusa con situazioni di potenziale pericolo. Ma soprattutto un look data-



Via Bafile in estate a Jesolo, luogo della passeggiata

to che avrebbe bisogno di una bella rinfrescata per rendere via Bafile, che poi prosegue con altre vie, più attrattiva e bella, sicura. In poche parole, una passeggiata moderna che possa valorizzare anche le tante attività commerciali e turistiche.

«La nostra proposta», spiegano Lucas Pavanetto e Christopher De Zotti, «parte dalla presa d'atto che le nostre vie principali del Lido, a parte alcuni tratti oggetto di riqualificazione negli anni scorsi, sono vecchie e mostrano i segni del tempo. I marciapiedi, il tema delle alberature, l'illuminazione, l'annosa questione della pista ciclabile e la sicurezza. C'è bisogno di una cura shock e di interventi struttura-

li ambiziosi».

Le risorse ci sono. «In primis l'imposta di soggiorno», ricordano, «pensiamo a una moderna via principale, dinamica, con aree verdi e funzionalità varie. È difficile chiedere ai privati commercianti di mantenere il decoro e contemporaneamente presentare una via principale così come si presenta adesso. I nostri ospiti», concludono, «passano la maggior parte del tempo in due luoghi che sono la spiaggia e la via principale la sera. Qui dobbiamo iniziare a sognare ed essere ambiziosi, pensando e realizzando un vero e proprio gioiello per turisti e operatori».

Giovanni Cagnassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Portogruaro**  
Addio a Iginio Piccolo fondatore dell'Avis

Morto a metà settimana lo storico fondatore della sezione Avis della città. Si tratta di Iginio Piccolo. Aveva 89 anni. Lascia nel dolore la moglie e una figlia. I funerali si sono celebrati nel duomo di Sant'Andrea e le offerte raccolte verranno devolute all'Avis.

**Concordia**  
Auto prende fuoco per un guasto

Paura a Sindacale, ieri alle 10, per l'incendio di una Opel Kadett parcheggiata in via Crosere. Rapido l'intervento dei vigili del fuoco di Portogruaro, che in meno di mezz'ora hanno domato le fiamme, evitando che il rogo si propagasse ad altre auto parcheggiate.

**San Donà**  
"La vita oltre la vita"  
Oggi convegno

Oggi seconda parte del convegno "La tutela della vita oltre la vita", a San Donà di Piave, dalle 9 alle 13 al centro culturale di piazza Indipendenza 13. Ieri la prima giornata si è svolta a Portogruaro.

PORTOGRUARO

## Scapin lascia l'incarico Comune senza dirigente

**PORTOGRUARO.** Resterà vacante dai primi di gennaio il posto di dirigente a capo dell'Ufficio Tecnico del Comune. L'attuale "titolare" Damiano Scapin infatti ha vinto un concorso. Sta provando a trattenerlo l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Angelo Morsanuto, ma la sua è una lotta contro il tempo per trovare una formula adeguata, che ben si possa conciliare con quelle che saranno dal 2020 e fino al 2022 le nuove esigenze del professionista.

Scapin avrà un compito prestigioso ma anche impegnativo: si occuperà del progetto di riconversione della zona di Udine Est. Il contratto è a tempo determinato della durata di due anni, periodo nel quale resterà in aspettativa a Portogruaro; se si dovesse trovar male a Udine potrebbe rientrare.

Nato il 1 ottobre del 1961, originario di Crespino, in provincia di Rovigo, Damiano Scapin vive ad Aviano, nel pordenonese, dove è stato anche capogruppo e candidato sindaco per la Lega. Di professione architetto, ha seguito in città le opere di difesa della torre campanaria e l'iter degli interventi di copertura all'ex Perfosfati, avviati lunedì scorso. Ha lavorato a Cittadella (più di una volta),



Il dirigente Damiano Scapin

San Donà, San Michele Bibione, Este, e proprio ad Aviano. Professionista molto qualificato, Scapin è il padre di alcuni importanti interventi urbanistici nella città del Lemene come la copertura dell'ex Perfosfati e l'intervento di consolidamento della Torre campanaria. Angelo Morsanuto ha lavorato a fianco di Scapin da quando è entrato in giunta. «Non posso lasciarlo andar via così», ha ammesso Morsanuto, «stiamo studiando la formula giusta per trattenerlo. Gli proporremo di lavorare in Comune a Portogruaro, attraverso un legame part-time. Non possiamo lasciare a metà gli importanti interventi di riqualificazione già adesso in atto».

Rosario Padovano